

## Area Multimediale

*I media rappresentano ormai una presenza costante nel panorama odierno ed esercitano un'influenza non irrilevante sulle persone e sulla collettività.*

*Se il problema globale dell'influenza dei media, della loro funzione educativa e/o diseducativa è ben lontano dal trovare soluzioni in grado di determinare regole giuste, noi possiamo partire dalla scuola e proporre iniziative che utilizzano e facciano utilizzare i media come strumenti di educazione e socializzazione.*

*Progettare, lavorare assieme, realizzare prodotti audiovisivi ed informatici significa impadronirsi almeno parzialmente di quei linguaggi, "giocare" con essi, rompendo la situazione di solitudine in cui spesso vengono lasciati bambini e ragazzi davanti a queste nuove tecnologie.*



## SPETTACOLI DI LUCE

### “Dalla camera oscura alla nascita del cinema”

Mostra e spettacolo interattivo tra scienza, arte, tecnologia  
e i linguaggi della comunicazione audiovisiva

**PERIODO:** febbraio - marzo

**CLASSI:**10

#### **Illustrazione progetto:**

*Mostra e spettacolo interattivo che ripercorre le esperienze più significative degli antenati del cinema, dalle prime forme di cattura delle immagini luminose fino a giungere alla nascita del cinematografo Lumière e del cinema d'animazione. Il conduttore, in veste di narratore e animatore, porta i visitatori nella magica storia delle immagini di luce, trasformandosi, di volta in volta, nei diversi personaggi che ne hanno costituito lo sviluppo: scienziati, artisti, fotografi, lanteralisti, animatori. L'uomo d'ombre, che racconta storie sacre e profane, rappresentando con la luce e il buio un mondo reale o immaginario. Lo scienziato del rinascimento che “imprigiona” la luce nella camera oscura. Il pittore vedutista del '700 che fissa su tela il disegno di luce della camera ottica. Il lanteralista che presenta i suoi spettacoli in ogni luogo a un pubblico ingenuo e spesso impaurito. Il fotografo dell' 800 che segna l'inizio della riproduzione delle immagini. Lo scienziato “animatore di immagini” che crea l'illusione del movimento e che, infine, accompagnerà il pubblico alla nascita del cinema. E' un viaggio attraverso spettacoli di luce e suono, dalle camere oscure alle lanterne magiche, dal teatro d'ombre ai giocattoli ottici e al cartone animato, dal dagherrotipo al film, che coinvolge spettatori di ogni età.*

*Infatti, con questa esperienza, unica nel suo genere, bambini e ragazzi, come pure gli adulti, possono riprovare l'emozione dei pionieri che inventarono e sperimentarono i mezzi e i linguaggi delle prime forme di spettacolo audiovisivo.*

**I materiali in esposizione comprendono preziose macchine, strumenti e immagini originali d'epoca (anche rari e di grande valore storico), al fine di far rivivere concretamente, con dimostrazioni e brevi spettacoli, l'atmosfera e il fascino della preistoria del cinema.**

L'itinerario didattico, adattato alle diverse fasce d'età, intende favorire l'acquisizione di competenze espressive, comunicative e scientifiche che consentano di comprendere la struttura dei mezzi e dei linguaggi audiovisivi e multimediali e le relazioni tra loro, mettendo in evidenza l'interdisciplinarietà della conoscenza, gli intrecci costanti di scienza, arte, tecnologia e linguaggi.

**La mostra-spettacolo è collegata con le altre due proposte (opzionali), illustrate nelle pagine seguenti, di una lezione-laboratorio nelle classi e di una rassegna di cinema d'animazione d'autore per un approfondimento didattico e operativo dei contenuti del progetto.**

Progetto, mostra e spettacolo sono a cura di Gianni Trotter, docente di didattica dei linguaggi audiovisivi e tecnologie multimediali presso Istituti Universitari, di Ricerca e Sperimentazione Educativa.



## **ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA:**

### **ATTIVITA' PER GLI INSEGNANTI: 1 incontro di 3 ore**

Presentazione del progetto, delle sue finalità e articolazione operativa, del quadro di riferimento complessivo relativo alla comunicazione audiovisiva e multimediale. Presentazione e consegna dei materiali didattici d'uso.

### **ATTIVITA' PER LE CLASSI:**

**Visita guidata di 2 ore alla mostra-spettacolo “Dalla camera oscura alla nascita del cinema”**, articolata in quattro spazi interattivi:

- 1) La nascita della luce e il teatro d'ombre** ( luce e buio, noi e l'ombra, dai giochi d'ombra al teatro d'ombre, spazio e scena, corpi e sagome, lo spettacolo d'ombre);
- 2) La cattura della luce: camera oscura e meccanismi della visione** (la “cattura” delle immagini, camere ottiche e occhio umano, disegnare con la luce, negativo e positivo, fotomontaggi, scatole e camere fotografiche, immagini e racconto, ... );
- 3) La proiezione della luce: lanterna magica e immagine di luce** ( materiali, forme e colori in trasparenza, macchine e proiezioni di luce, immagini in musica, lo spettacolo della lanterna magica);
- 4) L'illusione del movimento: giochi ottici e cinema d'animazione** ( movimento reale e artificiale, illusioni ottiche e macchine del pre-cinema, i disegni animati, il praxinoscopio teatro di Reynaud e la magia del cinema d'animazione).
- 5) La nascita del cinema** ( dal cinematografo Lumière alle magie di George Méliès ).

**SEDE:** Sala Espositiva del Centro di S.Maria delle Grazie in via Poerio a Mestre.

### **MATERIALI A DISPOSIZIONE:**

- Fascicolo a schede della mostra interattiva
- Fascicolo di didattica dei linguaggi audiovisivi
- Schede operative per le attività in classe
- Il libretto “Il cinema d'animazione a scuola” con videocassetta e CD allegati.



# SPETTACOLI DI LUCE

## Lezione-laboratorio sul cinema d'animazione

**PERIODO:** Gennaio -Aprile

**CLASSI:** 10

### ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

**OBIETTIVO:** *Far conoscere operativamente ad alunni e insegnanti le tecniche e i linguaggi del cinema d'animazione; favorire la realizzazione di un laboratorio di cinema d'animazione a scuola con le più semplici tecnologie in dotazione.*

*La lezione-laboratorio è finalizzata alla conoscenza ed uso creativo del linguaggio dei “cartoni animati”. Si intende fornire a insegnanti e alunni abilità tecniche e linguistiche relative all'animazione cinematografica e televisiva con il supporto di elementari tecnologie analogiche e digitali. Con webcam e computer si procederà alla realizzazione di un breve corto d'animazione utilizzando tecniche diverse.*

### ATTIVITA' PER LE CLASSI: 1 incontro di 2 ore

- **Il cinema d'animazione a scuola:** l'immagine cinetica e la percezione del movimento; la costruzione dei giocattoli ottici, fare cinema d'animazione a scuola, materiali e tecniche diverse con videocamera e computer.
  - **Facciamo un breve “corto” d'animazione:** con videocamera/webcam e computer realizziamo un breve cartone animato usando tecniche diverse (pixillation, decoupage, plastilina, materiali misti,...).
  - **Progettazione di un laboratorio di Cinema d'Animazione:** avvio di un'attività di produzione con l'allestimento di laboratorio didattico per la realizzazione autonoma di film d'animazione.

**Le classi iscritte alla mostra-spettacolo hanno la precedenza per la partecipazione.**

La lezione-laboratorio è condotto da Gianni Trotter, docente di didattica dei linguaggi audiovisivi e tecnologie multimediali presso Istituti Universitari, di Ricerca e Sperimentazione Educativa.

**SEDE:** Presso le Scuole delle classi partecipanti.

### MATERIALI:

- Schede operative per le attività in classe
- Il libretto “Il cinema d'animazione a scuola” con videocassetta e CD allegati.



# “CINQUENOVANTA”

## Rassegna di Cinema d'Animazione di grandi e piccoli autori

**PERIODO:** gennaio - aprile

### ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

**OBIETTIVO:** *far conoscere a studenti e insegnanti il cinema d'animazione d'autore e offrire prodotti culturali ed estetici di grande qualità. Si tratta di “opere d'arte del disegno in movimento” che raramente sono presenti nelle programmazioni dei palinsesti televisivi commerciali. Favorire l'acquisizione di competenze linguistiche di lettura e possibile produzione con la visione guidata e l'analisi di contenuti e tecniche.*

*La rassegna è organizzata in collaborazione con il CIAS (Coord. Italiano Audiovisivi a Scuola) e AVISCO di Brescia, che hanno realizzato nel 2007, 2009 e 2011 il 1°, 2° e 3° Festival Internazionale “Cinquenovanta-Schermi di Animazione”, da cui proviene ampia parte delle opere proposte in proiezione. Con Cinquenovanta si intende promuovere il genere Animazione con la qualità dei grandi autori per lo più sconosciuti al grande pubblico di cinema e tv. Nello stesso tempo valorizzare le produzioni scolastiche con una selezione dei corti d'animazione d'eccellenza degli ultimi anni a partire dai bambini di 5 anni fino ai 18 delle superiori.*

**Quest'anno proponiamo tre selezioni:**

- 1) **Una selezione aggiornata, per le nuove classi partecipanti, del meglio dell'animazione internazionale degli ultimi 50/60 anni, introdotta da un breve percorso storico sulle origini.**
- 2) **Una seconda selezione “Viva le differenze”, per le classi già partecipanti, che intende porre in risalto la ricchezza delle differenze di cui l'umanità tutta è portatrice, attraverso la rappresentazione di film d'animazione realizzati da grandi e piccoli autori dai 5 ai 90 anni.**
- 3) **Una terza selezione “Le regole del gioco”, per le classi già partecipanti, che ha per tema il cinema come impegno per la legalità, attraverso la proiezione di corti d'animazione sulle regole della convivenza civile.**



**ATTIVITA' PER LE CLASSI:** Incontro-proiezione di 2 ore

### **“Cinquenovanta” Schermi d’Animazione**

#### ***Rassegna di corti d’animazione realizzati da piccoli e grandi autori***

In collaborazione con il CIAS (Coord. Italiano Audiovisivi a Scuola) e AVISCO di Brescia

#### **a) Corti d’autore**

- Il cinema delle origini (E.Cohl, W.McKay, O.Messmer)
- La sperimentazione delle tecniche ( da L.Reininger a N.McLaren)
- Le grandi scuole di cinema d’animazione d’autore (Canada, Russia, Francia)
- Panorama internazionale ( Benelux, Gran Bretagna, Stati Uniti, Asia, Africa,...)
- Grandi autori in Italia ( B.Bozzetto, Cavandoli, Giannini e Luzzati, ...)

#### **b) Corti scolastici**

- Selezione delle produzioni scolastiche d’eccellenza realizzate negli ultimi vent’anni a partire dai bambini di 5 anni fino ai 18 delle superiori.
- Corti provenienti dalle realtà più significative del territorio nazionale nella sperimentazione didattica con il cinema d’animazione.
- La produzione del laboratorio “Caméra Enfants Admis” di Liegi in Belgio con i bambini delle scuole africane.
- L’esperienza del Laboratorio Audiovisivi dei Servizi di Progettazione Educativa del Comune di Venezia nei suoi prodotti più significativi realizzati con le scuole del territorio.

La selezione è adattata alle diverse fasce d’età e integrata con una parte specifica prodotta dai Servizi di Progettazione Educativa del Comune di Venezia.

**Le classi iscritte alla mostra-spettacolo hanno la precedenza per la partecipazione alla rassegna.**

La rassegna è curata da Gianni Trotter, docente di didattica dei linguaggi audiovisivi e tecnologie multimediali presso Istituti Universitari, di Ricerca e Sperimentazione Educativa.

**SEDE:** Sala multimediale degli Itinerari Educativi del Comune di Venezia.

#### **MATERIALI:**

- Schede di presentazione dei corti
- Libretto-catalogo “cinquenovanta – Schermi di animazione” 2007, 2009 e 2011
- Schede per la lettura e analisi dei film





# BAMBINI INCONTRANO L'INDIA

Immagini e giochi di conoscenza

**PERIODO:**

**CLASSI:**

*L'India è un continente di grande e antica cultura dai forti contrasti: zone ricche ad elevato sviluppo economico e tecnologico e zone nelle quali non vi sono opportunità di lavoro, di istruzione e prospettive di vita dignitosa per i bambini.*

*L'associazione di volontariato "Una Strada" onlus si occupa di solidarietà sociale e di educazione all'incontro. Nel corso degli anni ha sviluppato una rete di progetti di solidarietà (adozioni a distanza, sostegno alla scuola, microprogetti di aiuto economico) in Andhra Pradesh, una regione nel sud-est dell'India.*

*Nell'attuale realtà sociale e scolastica del nostro territorio, profondamente modificata per la presenza di diverse etnie, l'associazione considera la scuola luogo privilegiato per valorizzare le diversità culturali ed educare ai valori di solidarietà sociale, creare "una strada" per la conoscenza e lo scambio con altre culture.*

**Obiettivo:**

- conoscenza di altre culture e altre realtà in una prospettiva di educazione interculturale;
- superamento della diffidenza nei confronti del diverso da sé per cultura, provenienza, abitudini di vita;
- consapevolezza del valore della solidarietà sociale.

## ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

**Attività per le classi:**

N. 2 incontri in classe di due ore ciascuno

- Il primo incontro è dedicato al racconto dei volontari con la visione e discussione di immagini dall'India. Attraverso le voci, le espressioni artistiche e il vivere quotidiano dei bambini e dei villaggi indiani, i ragazzi avranno modo di conoscere la cultura, le tradizioni e i bisogni di queste popolazioni.
- Il secondo incontro è dedicato al gioco di simulazione che farà rivivere il percorso che un bambino di un villaggio indiano deve fare per poter frequentare la scuola. Attraverso il gioco, linguaggio universale, i ragazzi si immedesimeranno nelle diverse situazioni: vita nel villaggio, difficoltà economiche, usi e costumi, cibo, salute, scuola e prospettive per il futuro.

**Materiali:**

- videocassetta con il documentario "Il volto di Kim"
- schede operative per gli alunni



## LA TV FATTA DA NOI

Itinerario educativo di conoscenza del linguaggio televisivo

**PERIODO:** Novembre - Maggio

*Considerato che una recente indagine ISTAT rilevava un consumo medio pro capite di 230 minuti al giorno di TV, con un innalzamento dei massimali di consumo nelle fasce di età degli ultra sessantenni e dei preadolescenti, si deduce che i nostri ragazzi sono fortemente sottoposti ad una sovraesposizione mediatica che pone interrogativi etici, socio culturali, psicologici e politici a cui ognuno ha il dovere di trovare risposte.*

*Pur non entrando nel merito di tali problematiche il presente progetto nasce con l'intento di fornire ai ragazzi gli strumenti di valutazione dei messaggi che giungono loro attraverso la TV.*

*Partendo dal concetto ormai consolidato che "Il Media è il messaggio" per prima cosa occorre conoscere e distinguere gli strumenti dell'odierno comunicare: la storia della televisione e il suo linguaggio rimandano alle storie e ai linguaggi di altri media, a cui sono intimamente connessi.*

*L'approccio è pertanto necessariamente panoramico e spazia dalla stampa alla fotografia, al cinema, alla radio, al telefono, al computer e a quella vasta tecnologia elettronica su cui poggia l'intero villaggio globale.*

### ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

#### Obiettivi:

- Conoscenza e approfondimento del linguaggio televisivo attraverso l'analisi storica, sociologica e relazionale-comunicativa del media e dei suoi contenuti .
- Storia della televisione del suo sviluppo e acquisizione di conoscenze scientifiche di tipo fisico elettro-magnetico relative alla tecnologia della radio, televisione e dei mezzi di comunicazione di massa
- Acquisizione delle caratteristiche peculiari del linguaggio televisivo, al fine di creare un atteggiamento analitico e critico dei messaggi mediati.
- Acquisizione di tecniche specifiche, attraverso l'organizzazione laboratoriale di un set televisivo.

#### ATTIVITA' OPERATIVA

In un primo incontro rivolto agli operatori si analizzeranno aspetti e problematiche proprie del media TV al fine di avviare una riflessione sulla televisione osservata da diverse angolazioni: storica e di costume, ma anche geografica attraverso uno sguardo allo scenario dell'emittenza europea e alle diverse legislazioni che a volte tutelano o meno l'utente.

In questo primo incontro si articoleranno gli interventi successivi nelle classi e verrà distribuito un DVD sulla storia della TV.

Successivamente si svolgeranno interventi nelle classi, così da portare gli alunni alla conoscenza della storia e dello sviluppo della televisione e delle problematiche comunicative ed etiche legate al suo utilizzo.

Si analizzerà inoltre lo strumento "televisione" dal punto di vista tecnologico conoscendone il funzionamento attraverso esperimenti fisici e di elettromagnetismo che si svolgeranno in aula.



A questa prima fase seguirà un'attività di laboratorio offerta alle classi partecipanti, allestendo nelle varie scuole un mini set televisivo e portando gli alunni alla conoscenza di tecniche, ma anche di problematiche relative alla specificità del mezzo.

Alla fine si avrà una documentazione del lavoro svolto nella attività laboratoriale, attraverso la produzione di un DVD comprensivo delle varie fasi laboratoriali svolte dalle classi.

**Materiali necessari:**

Alle scuole interessate si richiede la disponibilità per qualche giorno di un'aula per le attività di organizzazione ed allestimento del set televisivo ed almeno un buon televisore.

Ogni altra strumentazione, sarà a carico degli operatori

